

VareseNews

Antistadio, il Varese replica a Ringoli: “Una proposta completa avrebbe vinto il bando”

Pubblicato: Mercoledì 30 Giugno 2021



La **pista del ghiaccio provvisoria** all'antistadio non c'è e non ci sarà, ma rimane al centro di un **botta e risposta** che dall'ambito politico si è allargato, coinvolgendo quei soggetti che avevano presentato un progetto per impiantare nell'area alle spalle dei “Distinti” del “Franco Ossola” una zona sportiva con appunto un palaghiaccio “a scadenza”.

Alle parole **rilasciate ieri sera a VareseNews** dall'imprenditore **legnanese Carlo Ringoli** (colui che per primo aveva avanzato un proposta che affiancava il padel al ghiaccio *ndr*) risponde quest'oggi la società calcistica, **il Città di Varese**, con l'intento di puntualizzare alcuni aspetti rispetto a quelle dichiarazioni. **Cinque i punti toccati dal club** biancorosso in un comunicato diffuso nel pomeriggio di oggi, mercoledì 30 giugno, per precisare la propria posizione. Le elenchiamo così come sono state redatte.

- 1) Prima della scadenza del bando abbiamo **ritenuto di depositare una nostra proposta**, come del resto fatto anche da un terzo soggetto.
- 2) Ad esito delle tre buste presentate il Comune di Varese, con comunicazione via PEC, chiamava le **società interessate a presentare entro un successivo termine** una più articolata proposta, eventualmente migliorativa, e fissava i **parametri** per addivenire all'assegnazione della concessione.
- 3) Quanto richiesto comprendeva, fra le altre cose, una **garanzia a favore del Comune** di Varese da inserire nella nuova busta.

- 4) Ci siamo **attivati per ottenerla**, senza riuscirci a causa delle tempistiche ristrette.
5) Non abbiamo quindi potuto dare seguito alla nostra proposta. Di fatto **rinunciando alla gara**.

Il Varese – la cui proposta è stata definita “irrealizzabile e fuorviante” da Ringoli – sottolinea come «se **ci fosse stata una proposta completa avrebbe ottenuto l’assegnazione della gara**. Non crediamo sia comprensibile per quale motivo si dica che la garanzia non sia stata richiesta a tutte le società coinvolte in quanto prevista dal bando stesso. Come del resto appare assolutamente evidente che se non vi è stata assegnazione è perché **nessuno ha presentato una proposta completa** ad ultimazione della procedura».

La società presieduta da **Stefano Amirante** non tornerà più sull’argomento salvo – è la chiosa del comunicato – «se non obbligati dalla necessità di tutelare il nostro buon nome nelle eventuali sedi opportune e non sui media».

“La nostra proposta per l’antistadio era seria, realizzabile e dettagliata”

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it